

IL DIRIGENTE

Visto l'art.107 del D.lgs18.8.2000 n.267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza.

Vista la legge n.241del 07/08/1990;

Visto il T.U.E.L. D.Lgsn. 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento di contabilità;

Vista la Delibera di Commissario Straordinario n. 1 del 28/02/2025 con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. n. 267/00 il DUP (Documento Unico di Programmazione) annualità 2025 – 2027;

Vista la Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 5 del 25/03/2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrativo delle Attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 e, tra gli altri, il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;

Vista la Delibera del Commissario Straordinario n. 15/2025 del 04/03/2025, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 174 del D.lgs. n. 267/00 e art. 10 comma 15 del D.lgs. n. 118/11 il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

Visto il Decreto del Ministero dell'Internodel24/12/2025 pubblicato in G.U. il 31/12/2025, n. 302, con ilqualeèstatodifferitoal28.02.2026 il termine per la Deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 degli Enti Locali ed è stato autorizzato l'esercizio provvisorio per gli enti che non abbiano già provveduto all'approvazione del bilancio, fino al nuovo termine, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Considerato che, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, non avendo l'Ente approvato il Bilancio nei termini, in virtù della proroga di cui sopra, è automaticamente in esercizio provvisorio 2025.

Visto il Decreto Commissoriale n. 228 del 06/03/2025 con cui il dott. Andrea Euterpio è stato nominato Dirigente del Settore Servizi Finanziari;

Vista la Deliberazione del C.C. n.10 dell'11/05/2010,approvativa del Regolamento per il Servizio di Economato, modificato con Delibera di Giunta Comunale n.122 dell'08/09/2017;

- l'art. 13 del Regolamento Economato, prevede che: “ per provvedere al pagamento delle spese rientranti nelle competenze economiche, viene emesso,a favore dell'economista, all'inizio di ogni esercizio finanziario,un mandato di pagamento dell'importo di € 50.000,00;

-il citato regolamento prevede che la costituzione di detto fondo debba avvenire mediante prelievo dal capitolo delle partite di giro, con anticipazione registrata sul competente capitolo di spesa n. 70225801 del bilancio provvisorio 2026 ;

- l'art.14 del Regolamento del Servizio Economia stabilisce che:

- l'Econo è autorizzato ad aprire presso l'istituto di credito che gestisce il servizio di tesoreria comunale un conto corrente per la gestione delle somme derivanti dalle anticipazioni dei fondi economici di cui all'art.13;

titolare di predetto conto è l'Econo, la quale è autorizzata ad effettuare i versamenti ed i prelevamenti mediante cassa e bonifici intestati direttamente a favore dei creditori per i fabbisogni correnti della cassa economale .

- l'art. 18 del suddetto Regolamento, prevede che è compito dell'econo provvedere al rendiconto trimestrale delle spese effettuate, suddivise per interventi o capitoli. In questa fase le somme pagate, verranno rimborsate con prelievo dai Capitoli del Piano Esecutivo di Gestione per i quali si è provveduto all'anticipazione;

- a fine esercizio l'Econo rimborserà l'anticipazione del fondo con emissione di apposita reversale sul Titolo 9 tipologia 01 categoria 9900 del capitolo 90110501 delle partite di giro;

- per tutto quanto non esplicitamente indicato nel presente atto, ci si riporta alla normativa vigente in materia;

Dato atto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto, curata dall'econo Dr.ssa Brancaccio Simona e dal sottoscritto Dirigente dott. Andrea Euterpio, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone art.147 bis del d.lgs 267/2000

-Tenuto conto che la presente determinazione è assunta per dare copertura finanziaria e garanzia operativa delle spese minute ritenute urgenti, imprevedibili, indifferibili e non programmabili; -

Visto l'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016;

-Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvata con D.Lgs n.267 del 18/08/2000 e successive modificazioni ed in particolare gli artt.107 e 112;

-Visto il D.Lgs118/2011 come modificato ed integrato dal D.L.gs126/2014;

Ritenuto che il Dirigente firmatario del presente atto e l'Econo Dott.ssa Brancaccio Simona non si trovano, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interesse, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza, ai sensi dell'art. 6 bis, della legge 241/1990.

DETERMINA

1) Istituire un fondo cassa di € 50.000,00 per l'espletamento del Servizio Economato così come stabilito dal "Regolamento del Servizio Economato", approvato con atto di C.C. n. 10 del 11/05/2010, modificato con Delibera di Giunta Comunale n.122 dell'08/09/2017, mediante prelievo dal capitolo delle partite di giro 70225801 con anticipazione registrata alla missione 99 Programma 01 titolo 7 alla voce: "Anticipazione di fondi per il servizio Economato" del Bilancio provvisorio 2026;

2) Autorizzare il Tesoriere del Comune a provvedere all'accrédito di Euro 50.000,00 sul c/c del Comune di Giugliano intestato all'econo del Comune, Dr.ssa Brancaccio Simona, IBAN *****;

3) di dare atto; che la risorsa di Euro 50.000,00 si trova allocata sulla missione 99 programma 01 titolo 7 cap. delle partite di giro 70225801 del bilancio provvisorio 2026;

Autorizzare l'econo ad eseguire il servizio con il prescritto obbligo della rendicontazione e con le modalità indicate in premessa.

Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art.147bis 1 comma del D.lgs 267/2000.

Di dare atto che il Dott. Andrea Euterpio, Dirigente del Settore Finanziario presso il Comune di Giugliano in Campania, in relazione all'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n. 241, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 Novembre 2012 n. 190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n. 455, in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

